

LA BARRIERA D'ENFER

Al di là della barriera il Soccorso esordisce, colfervore che lo rende d'Ucraina che si porta lontana fra le alte mura e la solida e brava del feldmar, al di qua, a sinistra, un Chabert ed il piccolo lago della barriera, a destra il Soccorso d'Ucraina, a sinistra quello di St. Jacques.

A destra pure la imponente di via d'Ucraina che mette in pieno quartier latino. Il Chabert ha per insegna il quadro di Marcello il passaggio del Mare Rosso, ma sotto invece a larghi caratteri vi è dipinto al porto di Marignola. Si noti della porta vi sono due dipinti a fresco: un fante e un uovo con una scintilla sopra d'acqua intorno al fante. Alla porta del Chabert, che guarda verso la barriera, una finestra a pane incrociato dove esce luce.

I pianeti che contornano il lago della barriera, grigi, alti e le laghi d'Ucraina, del lago si dipartono: d'acqua adombrata sopra i due Soccorsi. Fra pianeti e pianeti sedili di marmo. E il feldmar, al centro; la nave è dappertutto.

Attorno alla tela la scena è immensa: nella incertezza della luce della potestà della nave. Sottoli avanti ad un'ora: dove stanno s'incrociando i Doganieri. Dal Chabert, ad intervalli, grida, corse di bicchieri, risate.

Andantino mosso #=112

Violini

Flauto I. e II.
Oboe I. e II.
Corno Inglese
Clarinetto I. e II. in Sib
Clarinetto basso in Sib
Fagotto I. e II.
Le II. in Fa
Corno III. e IV. in Fa
Tromba I. II., e III. in Fa
Trombone I. II., e III.
Trombone basso
Timpali
Triangolo
G. Cassa e Piatti
Arpa
Campanelle
Bicchieri e Carillon
MUSSETTA, NIMI
RUDOLFO
MARCELLO
SERGENTE dei DOGANIERI
UN DOGANIERE
Dal Chabert
LATTIVENDOLE, PAERANG
SPAZIATURA CARRETTIERA
Violini I.
Violini II.
Viola
Violoncelli
Contrabbassi

FIGURA 51
Giacomo Puccini, *La bohème*
(1896). Pagina di apertura
del Quadro Terzo.

Evidenziato il doppio accordo che
isola e incornicia il paesaggio evoca-
to dalla musica.

QUADRO TERZO

227

LA BARRIERA D'ENFER

Al di là della barriera il Sottotenente è, nell'oscurità della notte, l'unico che si porta lontano fra le alte mura della città e chiama del fante, al di qua, a sinistra, un fante, un fante lungo della barriera, a destra il Sottotenente d'Enfer, a sinistra quello di St. Jacques.

A destra pure la imponente di via d'Enfer che mette in pieno Quartier Latin.

Il Sottotenente ha per insegna il quadro di Marcello il passaggio del Mar Rosso, un sette leve e a larghi caratteri vi è dipinto. Al posto di Marcello, ai lati della porta vi sono pure dipinti a fresco un fante e un fante con una croce, come d'Almeida indossa al suo. Alla parte del Sottotenente, che guarda verso la barriera, una finestra può essere d'uso.

I piani che costeggiano il largo della barriera, grigi, alti e le foglie filari, del largo si dipartono. Ogni palmetto serve a due Sottotenenti. Fra piano e piano sedili di marmo. E il Sottotenente, al centro, il centro è dappertutto.

All'uscita della tela in scena è immensa nella incertezza della luce della prima scena. Segni aranti ad un'ora, dove stanno accendendo i Doganieri. Dal Sottotenente, ad intervalli, grida, cori di bicchieri, niente.

Andantino mosso 4-112

Flauto I. e II.
Giacchino
Oboe I. e II.
Corno Inglese
Clarinetto I. e II. in Sib
Clarinello basso in Sib
Fagotto I. e II.
I. e II. in Fa
Corni
III. e IV. in Fa
Tromba I. II., e III. in Fa
Trombone I. II., e III.
Trombone basso
Timpali
Triangolo
G. Cassa e Piani
Arpa
Campanelle
Bicchieri e Carillon
RUSSETTA, MIMI
RUDOLFO
MARCELLO
SERGENTE dei DOGANIERI
UN DOGANIERE
Dal Sottotenente
LATTIVENDOLE, PARRANE
SPAZZATURA, CARRATTIEM
Violini I.
Violini II.
Viola
Violoncelli
Contrabbassi

Al di là della barriera il Sottotenente è, nell'oscurità della notte, l'unico che si porta lontano fra le alte mura della città e chiama del fante, al di qua, a sinistra, un fante, un fante lungo della barriera, a destra il Sottotenente d'Enfer, a sinistra quello di St. Jacques.

A destra pure la imponente di via d'Enfer che mette in pieno Quartier Latin.

Il Sottotenente ha per insegna il quadro di Marcello il passaggio del Mar Rosso, un sette leve e a larghi caratteri vi è dipinto. Al posto di Marcello, ai lati della porta vi sono pure dipinti a fresco un fante e un fante con una croce, come d'Almeida indossa al suo. Alla parte del Sottotenente, che guarda verso la barriera, una finestra può essere d'uso.

I piani che costeggiano il largo della barriera, grigi, alti e le foglie filari, del largo si dipartono. Ogni palmetto serve a due Sottotenenti. Fra piano e piano sedili di marmo. E il Sottotenente, al centro, il centro è dappertutto.

All'uscita della tela in scena è immensa nella incertezza della luce della prima scena. Segni aranti ad un'ora, dove stanno accendendo i Doganieri. Dal Sottotenente, ad intervalli, grida, cori di bicchieri, niente.

Andantino mosso 4-112

P. R. 110

FIGURA 51

Giacomo Puccini, *La bohème* (1896). Pagina di apertura del Quadro Terzo.

Evidenziato il doppio accordo che isola e incornicia il paesaggio evocato dalla musica.



FIGURA 52

Salvatore Sciarrino, *Sonata II* per pianoforte (1988), pagina 4.

I colori marciano le ripetizioni del tessuto continuo (a note piccole). Sono varie le tipologie di questi elementi, piazzati su regioni differenziali. Qui vediamo gli ultimi accordi disarmonici, rosso, alcuni grappoli (Azzurro M.C.).